

Alle querce di Mamre 09.01.2024

Muggiò, cappellina "Amoris Laetitia"

"Sotto le ali del Dio di Israele. L'amicizia che salva la vita!"

TEMA: le relazioni

In camming con Rut

Canto iniziale

Eccomi, eccomi, Signore io vengo
 Eccomi, eccomi, si compia in me la tua volontà
 Nel mio Signore ho sperato
 E su di me s'è chinato
 Ha dato ascolto al mio grido
 M'ha liberato dalla morte

- Eccomi, eccomi, Signore io vengo
 Eccomi, eccomi, si compia in me la tua volontà
 I miei piedi hanno reso saldi
 Sicuri ha reso i miei passi
 Ha messo sulla mia bocca
 Un nuovo canto di lode
- Eccomi, eccomi, Signore io vengo
 Eccomi, eccomi, si compia in me la tua volontà
 Il sacrificio non gradisci
 Ma mi hai aperto l'orecchio
 Non hai voluto olocausti
 Allora ho detto, io vengo
- Eccomi, eccomi, Signore io vengo Eccomi, eccomi, si compia in me la tua volontà
 - ❖ Saluto iniziale e introduzione alla preghiera

Preghiamo (Tutti)

Prendi, Signore, e ricevi tutta la mia libertà, la mia memoria, la mia intelligenza e tutta la mia volontà, tutto ciò che ho e possiedo; tu me lo hai dato, a te, Signore, lo ridono; tutto è tuo, di tutto disponi secondo la tua volontà: dammi solo il tuo amore e la tua grazia; e questo mi basta. (S. Ignazio di Loyola)

Salmo 118: nella Tua volontà è la mia gioia

Benedetto sei tu, Signore; mostrami il tuo volere. Voglio meditare i tuoi comandamenti, considerare le tue vie.

Nella tua volontà è la mia gioia; mai dimenticherò la tua parola. Venga a me, Signore, la tua grazia, la tua salvezza secondo la tua promessa; Non togliere mai dalla mia bocca la parola vera, perché confido nei tuoi giudizi. Tu sei buono e fai il bene, insegnami i tuoi decreti.

Mi consoli la tua grazia, secondo la tua promessa al tuo servo. Venga su di me la tua misericordia e avrò vita, poiché la tua legge è la mia gioia.

Lampada per i miei passi è la tua parola, luce sul mio cammino.

Dal libro di Rut

Rut 1,15-22 RUT e NOEMI (mia dolcezza)

¹⁵Noemi le disse: «Ecco, tua cognata è tornata dalla sua gente e dal suo dio; torna indietro anche tu, come tua cognata». ¹⁶Ma Rut replicò: «Non insistere con me che ti abbandoni e torni indietro senza di te, perché dove andrai tu, andrò anch'io, e dove ti fermerai, mi fermerò; il tuo popolo sarà il mio popolo e il tuo Dio sarà il mio Dio. ¹⁷Dove morirai tu, morirò anch'io e lì sarò sepolta. Il Signore mi faccia questo male e altro ancora, se altra cosa, che non sia la morte, mi separerà da te».

¹⁸Vedendo che era davvero decisa ad andare con lei, Noemi non insistette più. ¹⁹Esse continuarono il viaggio, finché giunsero a Betlemme. Quando giunsero a Betlemme, tutta la città fu in subbuglio per loro, e le donne dicevano: «Ma questa è Noemi!». ²⁰Ella replicava: «Non chiamatemi Noemi, chiamatemi Mara, perché l'Onnipotente mi ha tanto amareggiata! ²¹Piena me n'ero andata, ma il Signore mi fa tornare vuota. Perché allora chiamarmi Noemi, se il Signore si è dichiarato contro di me e l'Onnipotente mi ha resa infelice?». ²²Così dunque tornò Noemi con Rut, la moabita, sua nuora, venuta dai campi di Moab. Esse arrivarono a Betlemme quando si cominciava a mietere l'orzo.

Meditiamo la Parola con don Roberto Mariella e Elio ci aiutano a pregare.

Preghiamo (Tutti)

Dio nostro Padre, manda su di noi il tuo Spirito Santo perché spenga il rumore delle nostre parole, faccia regnare il silenzio dell'ascolto e accompagni la tua Parola dai nostri orecchi fino al nostro cuore: così incontreremo Gesù Cristo e conosceremo il suo amore. Egli vive e regna ora e nei secoli dei secoli. Amen (dalla Liturgia di Bose)

- Canto di esposizione Pane di vita nuova
 - Pane di vita nuova
 Vero cibo dato agli uomini
 Nutrimento che sostiene il mondo
 Dono splendido di grazia
 - Tu sei sublime frutto
 Di quell'albero di vita
 Che Adamo non potè toccare
 Ora è in Cristo a noi donato
- Pane della vita
 Sangue di salvezza
 Vero corpo, vera bevanda
 Cibo di grazia per il mondo
- Sei l'agnello immolato
 Nel cui sangue è la salvezza
 Memoriale della vera Pasqua
 Della nuova alleanza

Preghiamo nel silenzio la Parola, ascoltata e meditata. Contempliamo la gloria del Padre, che splende nel Figlio e ci consola nello Spirito Santo.

La luce che accendiamo esprime il nostro desiderio di bene e di salvezza per il mondo intero.

Preghiamo (Sacerdote)

Donaci, o Padre, la luce della fede e la fiamma del tuo amore, perché adoriamo in spirito e verità il nostro Dio e Signore, Cristo Gesù, presente in questo santo sacramento. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. R. Amen.

Amen.

- Preghiera per il Papa (Tutti, ultima pagina)
- Canto finale

Ora vado sulla mia strada

Ora vado sulla mia strada con l'amore tuo che mi guida. O Signore ovunque io vada resta accanto a me. Io ti prego, stammi vicino ogni passo del mio cammino ogni notte, ogni mattino resta accanto a me.

Il tuo sguardo puro sia luce per me e la tua parola sia voce per me.
Che io trovi il senso del mio andare solo in te, nel tuo fedele amare il mio perché.

Ora vado sulla mia strada...

PREGHIERA PER IL PAPA

Signore Gesù, pastore eterno di tutti i fedeli, tu che hai costruito la tua Chiesa sulla roccia di Pietro, assisti continuamente il Papa perché sia, secondo il tuo progetto, il segno vivente e visibile, e il promotore instancabile dell'unità della tua Chiesa nella verità e nell'amore. Annunci al mondo con apostolico coraggio tutto il tuo vangelo.

Ascolti le voci e le aspirazioni che salgono dai fedeli e dal mondo, non si stanchi mai di promuovere la pace Governi e diriga il popolo di Dio avendo sempre dinanzi agli occhi il tuo esempio, o Cristo buon Pastore, che sei venuto non per essere servito, ma per servire e dare a vita per le pecore. A noi concedi, o Signore, una forte volontà di comunione con lui e la docilità ai suoi insegnamenti.

Benedici o Signore, il nostro Santo Padre, Papa Francesco; assistilo nel suo ufficio di pastore universale; sii la sua luce, la sua forza e la sua consolazione: E a noi concedi di ascoltare, con docilità di cuore, la sua voce come ascoltiamo la tua. Amen.

I GESTI E I SEGNI CHE ACCOMPAGNANO LA PREGHIERA

L'ICONA DELLA SANTISSIMA TRINITA' di RUBLEV

La Trinità è l'essenza della nostra fede in DIO che è Padre, Figlio e Spirito Santo. È l'icona scelta da AQM che meglio ne rappresenta il carisma: l'accoglienza dell'ospite. Inoltre, la Trinità è anche famiglia e AQM è una fraternità di famiglie.

LA RACCOLTA DELLE BUSTE (riservata ad AQM)

Gli appartenenti alla fraternità Alle Querce di Mamre donano ogni mese un contributo economico che alimenta un fondo di solidarietà, "ciascuno secondo quanto ha deciso nel suo cuore, non con tristezza né per forza, perché Dio ama chi dona con gioia".

LA LUCE SULL'ALTARE (per tutti)

Durante il momento di adorazione personale, ciascuno dei presenti ha la possibilità di offrire nel silenzio la propria preghiera o una richiesta di supplica portando all'altare una luce. La luce, di volta in volta, potrà assumere anche uno specifico significato proposto nel libretto della preghiera.